



# Mazars Insight

## Executive summary

A metà settembre, la Commissione Europea ha lanciato una consultazione su un progetto di atto delegato che propone di aumentare del 25% i criteri stabiliti nella Accounting Directive riguardanti la classificazione delle dimensioni delle imprese e dei gruppi in diverse categorie (micro, piccole, medie, grandi) così da rispecchiare l'inflazione dell'ultimo decennio. Questa modifica, presentata come parte di un piano per aumentare la competitività delle aziende UE, ridurrebbe il numero di imprese soggette all'obbligo di presentare e pubblicare le rendicontazioni finanziarie e ai requisiti sulla rendicontazione di sostenibilità introdotta dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Terminata la pausa estiva, lo IASB ha ripreso i suoi lavori nel mese di settembre; ha pubblicato un *Exposure Draft* sul volume 11 degli *Annual Improvements to IFRS Accounting Standards* e ha adottato la decisione di massima di ampliare l'ambito del proprio progetto sui rischi legati al clima nella rendicontazione finanziaria, così da includere altre fonti d'incertezza. Nel frattempo, l'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), consulente tecnico della Commissione Europea sugli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), ha continuato a focalizzarsi sui progetti di standard per le PMI. Il 28 novembre 2023, l'EFRAG terrà la sua conferenza annuale sul tema: "*European Corporate Reporting: two pillars for success*".

## Sommario

### **Pag. 01 Executive Summary**

### **Pag. 03 IFRS Highlights**

**Pag. 03** Lo IASB modifica lo standard IFRS per le PMI in linea con l'International Tax Reform

**Pag. 03** Lo IASB pubblica l'Exposure Draft sul volume 11 degli Improvements to IFRS

**Pag. 03** IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards

**Pag. 03** IFRS 7 Financial Instruments: Disclosure

**Pag. 03** IFRS 9 Financial Instruments

**Pag. 04** IFRS 10 Consolidated Financial Statements

**Pag. 04** IAS 7 Statement of Cash Flows

**Pag. 04** Discussione sull'equity method

**Pag. 04** Nuovo orientamento per il progetto dello IASB sui rischi legati al clima nella rendicontazione finanziaria

**Pag. 05** L'ISSB annuncia la partecipazione al Transition Implementation Group

**Pag. 05** La Task Force on Nature-related Financial Disclosures pubblica le raccomandazioni sulla gestione dei rischi legati alla natura e sulle relative divulgazioni

### **Pag. 06 European Highlights**

**Pag. 06** Il Regolamento (UE) 2023/1803 riunisce tutti i principi contabili internazionali in vigore nell'UE

**Pag. 06** La Commissione Europea propone di modificare le soglie nella Accounting Directive

**Pag. 07** L'EFRAG e la Global Reporting Initiative confermano l'interoperabilità dei rispettivi standard sulla rendicontazione di sostenibilità

**Pag. 07** L'ESMA pubblica il programma di lavoro 2024

## IFRS Highlights

### Lo IASB modifica lo standard IFRS per le PMI in linea con l'International Tax Reform



Il 29 settembre, lo IASB ha pubblicato le modifiche allo standard IFRS per le PMI, a seguito dell'introduzione della regola del Secondo pilastro dell'OSCE. In pratica, le modifiche allineano l'IFRS per le PMI con le modifiche finali apportate allo IAS 12, *International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*, pubblicato lo scorso maggio (clicca [qui](#))

### Lo IASB pubblica l'Exposure Draft sul volume 11 degli Improvements to IFRS

Il 12 settembre, lo IASB ha pubblicato un *Exposure Draft* sul volume 11 degli *Annual Improvements to IFRS Accounting Standards*, (disponibile [qui](#))

L'*Exposure Draft* propone modifiche necessarie, seppur di lieve entità, a cinque standard che vengono presentate in maggiore dettaglio qui di seguito.

#### IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards

La modifica proposta riguarda l'*hedge accounting* da parte di quanti adottano lo standard per la prima volta. Il Board propone di modificare i paragrafi B5 e B6 dell'IFRS 1 per migliorare la loro coerenza con i requisiti dell'*hedge accounting* dell'IFRS 9 *Financial Instruments*.

#### IFRS 7 Financial Instruments: Disclosure

Le modifiche proposte riguardano sia il corpo dello standard sia le linee guida per l'attuazione.

Il Board propone innanzitutto di modificare il paragrafo B38 dell'IFRS 7 per evitare potenziali confusioni derivanti da un riferimento incrociato obsoleto a un paragrafo già eliminato dalla versione pubblicata dell'IFRS 13 *Fair Value Measurement*.

#### IFRS 9 Financial Instruments

L'*Exposure Draft* propone due modifiche all'IFRS 9.

La prima riguarda l'eliminazione delle responsabilità sui *lease* da parte di un locatario. Lo IASB propone di modificare il paragrafo 2.1(b) (ii) dell'IFRS 9 per aggiungere un riferimento incrociato al paragrafo 3.3.3 dello stesso standard. Il Board ritiene che ciò eviterebbe potenziali confusioni. Sarebbe tuttavia lecito domandarsi se questa modifica soddisfi in modo adeguato il riconoscimento delle *rent concession* nei conti del locatario e il rapporto tra i requisiti dell'IFRS 16 sulle modifiche al *lease* e i requisiti dell'IFRS 9 sull'eliminazione delle responsabilità finanziarie.

La seconda proposta di modifica per l'IFRS 9 punta a rimuovere qualsiasi potenziale confusione concernente la definizione del "*transaction price*". Questa confusione deriva dal fatto che l'Appendice A dell'IFRS 9 fa riferimento alla definizione del "*transaction price*" illustrata nell'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, ma il termine "*transaction price*" viene utilizzato in altri punti dell'IFRS 9 con un'altra accezione.

## IFRS 10 Consolidated Financial Statements

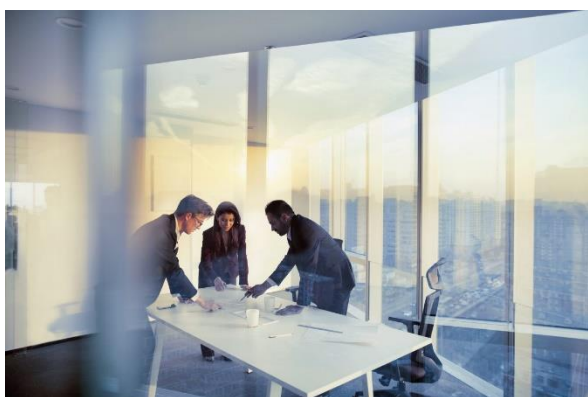
La modifica proposta riguarda il concetto di "de facto agent". Lo IASB punta nuovamente a risolvere la potenziale confusione derivante dall'incoerenza tra i due paragrafi dello standard (B73 e B74 dell'IFRS 10).

## IAS 7 Statement of Cash Flows

Di nuovo, lo IASB punta qui a eliminare la potenziale confusione derivante dall'uso del termine "*cost method*" contenuto nel paragrafo 37 dello IAS 7, in quanto questo termine non è più definito negli IFRS *Accounting Standards*.

I commenti sull'*Exposure Draft* devono essere inviati allo IASB entro e non oltre l'11 dicembre 2023.

## Discussione sull'*equity method*



Durante la propria riunione di settembre, lo IASB ha proseguito con le delibere riguardanti il progetto *Equity Method* (per il quale il Board prevede di pubblicare un *Exposure Draft* nella seconda metà del 2024). In particolare, il Board ha discusso di possibili miglioramenti da apportare ai requisiti di informazione sugli investimenti delle partnership e ha preso la decisione di proporre modifiche all'IFRS 12

### *Disclosure of Interests in Other Entities.*

In linea di massima, lo IASB ritiene che un investitore che possiede una partecipazione collegata, deve comunicare l'utile o la perdita derivante dalla partecipazione nella società collegata comportano una modifica della quota partecipativa, pur mantenendo allo stesso tempo un'influenza significativa. Tale comunicazione va fatta nelle variazioni nette degli asset partecipativi.

Infine, lo IASB ha deciso che un investitore deve:

- comunicare i propri utili o perdite sulle transazioni con società collegate;
- comunicare le informazioni che permettano agli utenti della rendicontazione finanziaria di comprendere le variazioni delle partecipazioni in società collegate;
- comunicare la riconciliazione tra i valori contabili di apertura e chiusura.

## Nuovo orientamento per il progetto dello IASB sui rischi legati al clima nella rendicontazione finanziaria

Nel corso della riunione di settembre, lo IASB ha riconsiderato il focus del suo progetto sui rischi legati al clima nella rendicontazione finanziaria. La prima delle due decisioni all'ordine del giorno riguardava se ampliare o meno il focus al di là dei rischi legati al clima, per includere "altri fattori d'incertezza". Il Board ha votato a favore.

## mazars

Lo IASB ha quindi discusso della ricerca sulla natura e sulle cause delle preoccupazioni concernenti questo tipo di rendicontazione, nonché sulle loro potenziali modalità di gestione attraverso linee guida di definizione degli standard o non vincolanti. Il Board ha votato all'unanimità a favore della decisione (di massima) di sviluppare esempi illustrativi a supporto dell'attuazione degli IFRS.

La maggioranza ha inoltre votato sull'esplorazione delle modalità di miglioramento dei requisiti negli IFRS in relazione alle divulgazioni sulle stime.

Tuttavia, il Board ha votato e deciso di non esplorare altre modifiche agli standard, riguardanti la connettività, le soglie di rilevanza e i requisiti generali contenuti nell'IAS 1. Si procederà a consultare l'IFRS *Interpretations Committee* riguardo determinati argomenti.

### L'ISSB annuncia la partecipazione al Transition Implementation Group

Il 14 settembre 2023, l'*International Sustainability Standards Board* (ISSB) ha annunciato di aver nominato 17 tecnici esperti sulla sostenibilità e/o sulla rendicontazione finanziaria in quanto membri del proprio *Transition Implementation Group* (TIG) (comunicato stampa disponibile [qui](#))

Il TIG è finalizzato a supportare l'attuazione internazionale dei primi due *Sustainability Disclosure Standards* dell'ISSB, l'IFRS S1 *General Requirements for Disclosure of Sustainability-related Financial Information* e l'IFRS S2 *Climate-related Disclosures*, tramite un forum pubblico per stakeholder da 15 diverse giurisdizioni.

Va notato che il TIG non produrrà linee guida vincolanti, ma le sintesi e le registrazioni delle proprie riunioni saranno messe a disposizione sul sito Web dell'IFRS *Foundation*.

### La Task Force on Nature-related Financial Disclosures pubblica le raccomandazioni sulla gestione dei rischi legati alla natura e sulle relative divulgazioni



Il 18 settembre, la *Task Force on Nature-related Financial Disclosures* (TNFD) ha pubblicato 14 raccomandazioni per aiutare le aziende e le istituzioni finanziarie a (i) gestire le dipendenze, gli impatti, i rischi e le opportunità legate alla natura e (ii) divulgare volontariamente le informazioni su come esse vengono gestite.

Undici raccomandazioni si basano su quelle della TCFD mentre le altre tre riguardano specificamente la natura. Le 14 raccomandazioni (visualizzabili [qui](#)) utilizzano inoltre la struttura a quattro pilastri della TCFD: (i) governance; (ii) strategia; (iii) gestione degli impatti, delle dipendenze, dei rischi e delle opportunità; (iv) metriche e obiettivi.

Esse sono coerenti (i) con gli ISSB *Sustainability Disclosure Standards*, (ii) con gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), nonché (iii) con l'approccio sulla rilevanza dell'impatto definito dalla *Global Reporting Initiative* (GRI). L'ISSB (mostra [qui](#)) e l'EFRAG

## mazars

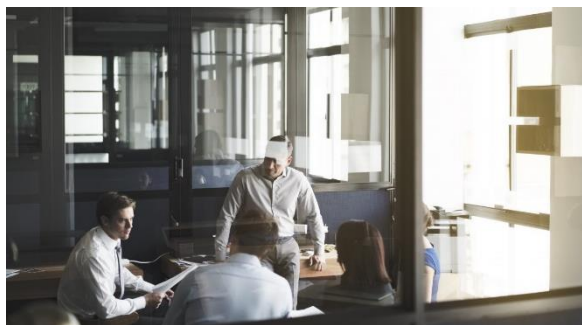
(mostra [qui](#)) (l'*European Financial Reporting Advisory Group*) hanno entrambi confermato questo livello di allineamento, nonché il contributo della TNFD a comprendere gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla natura. L'ISSB attingerà al lavoro della TNFD durante lo sviluppo del proprio framework, che riguarderà, in ultima analisi, la biodiversità, gli ecosistemi e i servizi per gli ecosistemi.

Per aiutare le organizzazioni ad attuare queste raccomandazioni, la TNFD ha pubblicato le linee guida aggiuntive, in particolare sull'uso dell'approccio LEAP (*Locate, Evaluate, Assess, Prepare*) per valutare i rischi, effettuare l'analisi degli scenari e definire gli obiettivi legati alla natura.

Per maggiori dettagli, potete consultare la guida Mazars (visualizza [qui](#)) su queste raccomandazioni e sulle loro implicazioni per le aziende.

## European Highlights

### Il Regolamento (UE) 2023/1803 riunisce tutti i principi contabili internazionali in vigore nell'UE



Il 26 settembre, sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2023/1803 della Commissione, del 13 settembre 2023.

Questo Regolamento riunisce tutti i principi contabili internazionali in vigore nell'Unione europea. In esso sono raccolti tutti i principi e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e

adottate dalla Commissione europea fino all'8 settembre 2022.

Il Regolamento è disponibile in tutte le lingue UE cliccando [qui](#).

### La Commissione Europea propone di modificare le soglie nella Accounting Directive

Il 13 settembre, la Commissione Europea ha lanciato una consultazione su un progetto di atto delegato che propone di rettificare i criteri stabiliti nell'*Accounting Directive* riguardanti la classificazione delle dimensioni delle imprese e dei gruppi in diverse categorie (micro, piccole, medie, grandi).

La proposta è stata presentata contestualmente a un piano di aumento della competitività delle aziende dell'UE e di riduzione e razionalizzazione dei requisiti di rendicontazione.

Come previsto dall'Articolo 3 dell'*Accounting Directive*, la Commissione Europea propone di aumentare le soglie per i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni e il totale dello stato patrimoniale del 25%, così da tenere conto dell'inflazione; era infatti dal 2013 che queste soglie non erano più state oggetto di revisione. Le soglie sul numero di dipendenti non subiranno modifiche.

A titolo esemplificativo, utilizzando le nuove soglie, le grandi imprese verrebbero definite come imprese che soddisfano due dei tre criteri seguenti:

## mazars

- totale dello stato patrimoniale > €25milioni (invece di €20milioni);
- ricavi netti delle vendite e delle prestazioni > €50milioni (invece di €40milioni);
- numero di dipendenti > 250 (non rettificato).

Questo aumento delle soglie ridurrebbe il numero di imprese soggette (i) ai requisiti contenuti nella *Accounting Directive* di presentare e pubblicare (e sottoporre a audit) le rendicontazioni finanziarie, (ii) ai requisiti equivalenti sulla rendicontazione di sostenibilità introdotti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) per le grandi imprese, le PMI elencate e i grandi gruppi.

A seguito del periodo di consultazione, chiuso il 3 ottobre 2023, l'adozione di queste misure potrebbe avvenire nell'ultimo trimestre 2023, per poi entrare in vigore negli esercizi finanziari a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente.

### **L'EFRAG e la *Global Reporting Initiative* confermano l'interoperabilità dei rispettivi standard sulla rendicontazione di sostenibilità**

Il 4 settembre, l'EFRAG e il GRI hanno pubblicato una dichiarazione congiunta in cui confermano di aver conseguito un livello elevato di interoperabilità tra i rispettivi standard, gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) e i *GRI Standards*.

(La dichiarazione è disponibile [qui](#)).

Le due organizzazioni collaborano attivamente per allineare gli standard ESRS e GRI relativamente alla rilevanza dell'impatto; entrambi i framework utilizzano inoltre la stessa definizione. Questo permette (i) di evitare la necessità della doppia rendicontazione e (ii) di ridurre la complessità della rendicontazione di sostenibilità.

Per le entità che prepareranno e pubblicheranno una rendicontazione di sostenibilità in conformità agli ESRS, si riterranno conformi anche ai GRI standards GRI. Esse avranno inoltre l'opzione di divulgare informazioni aggiuntive non richieste ai sensi degli ESRS, mediante l'applicazione dei GRI standards (o altro framework riconosciuto, ad es. gli ISSB *Sustainability Disclosure Standards*), in conformità a certe condizioni definite nell'ESRS 1.

Infine, il lavoro sull'allineamento tra gli standard ESRS e GRI continuerà con lo sviluppo di una tassonomia digitale condivisa e un sistema *multi-tagging*, inclusa una mappatura completa dei due set di standard.

### **L'ESMA pubblica il programma di lavoro 2024**

Il 28 settembre, l'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) ha pubblicato il suo programma di lavoro (disponibile [qui](#)) per il 2024.

Le priorità dell'ESMA per il prossimo anno includono lo sviluppo di norme per la finanza sostenibile contestualmente al nuovo Regolamento europeo sui *green bond*. Esso presenterà la sua relazione finale sul *greenwashing*, proponendo azioni per combattere questa pratica. Inoltre, l'ESMA finalizzerà gli standard tecnici per l'*European Single Access Point* (ESAP). I lettori ricorderanno che l'ESAP sarà un hub centralizzato per le informazioni finanziarie e sulla sostenibilità pubblicate dalle aziende europee.

## Contatti

Silvia Carrara, Partner  
[silvia.carrara@mazars.it](mailto:silvia.carrara@mazars.it)

Mazars è una partnership internazionale e integrata, specializzata in revisione, contabilità, consulenza e servizi legali e fiscali\*. Operando in oltre 90 paesi e territori in tutto il mondo ci affidiamo alle competenze di 44.000 professionisti – 28.000 nella partnership Integrate di Mazars e 16.000 nella Mazars North America Alliance – per assistere clienti di tutte le dimensioni ad ogni fase del loro sviluppo.

\*dove permesso dalla legge nazionale

[www.mazars.it](http://www.mazars.it)

Mazars Insight è pubblicato da Mazars Italia. L'obiettivo di questa pubblicazione è quello di informare gli utilizzatori degli sviluppi in ambito contabile. Mazars Insight non può in alcun modo essere associato, in tutto o in parte, a un'opinione emessa da Mazars Italia. Nonostante l'attenzione meticolosa nella predisposizione di questa pubblicazione, Mazars Italia non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi errore o emissione contenuto in Mazars Insight. La redazione di questa edizione è stata completata il 31 Novembre 2023.

© Mazars – Novembre 2023 - Tutti i diritti riservati